

BOTTEGHINO

Cinema, calano gli incassi totali ma è boom delle commedie italiane

ROMA - Il cinema italiano continua ad andare a gonfie vele: stando ai dati dal primo gennaio al 20 novembre, presentati da Anec, Anem e Anica il film italiani (coproduzioni comprese) sono arrivati in quanto a presenze alla quota di 38,8% (nel 2010 era al 29,60%) e per incassi (203.439.524 euro), al 36,3% (l'anno scorso era del 26,88%). Calano però del 10,63% gli incassi totali nelle sale italiane, soprattutto a causa della continua perdita di spettatori per i film americani, passati per presenze dal 60,68% del 2010 al 48,30% del 2011 e per incassi dal 63,79% dell'anno scorso al 50,20% di quest'anno.

Nove sono i titoli italiani tra i top 20 del 2011: tutte

commedie, a cominciare dal primo in classifica, «Che bella giornata» con Checco Zalone, con 43.474.314 euro, che ha battuto anche l'ultimo capitolo della saga di «Harry Potter». Bene «Immaturo» (terzo), «Qualunque» (quarto), «Femmine contro maschi» (sesto), e «I soliti idioti» (decimo). «I dati confermano la crescita clamorosa dei film italiani - ha detto il presidente dell'Anica Riccardo Tozzi - In questi mesi siamo già a sei milioni di spettatori in più rispetto al 2010. Entro fine anno potremmo arrivare a una quota di mercato del 40%, un risultato che sarebbe straordinario». Tozzi però ha sottolineato che «bisogna far crescere il sistema, serve un maggiore

produzione italiana di film popolari e c'è un problema di circuito, servono nuove multisale urbane che non si limitino a fare business sul biglietto ma che offrano anche altri servizi».

Ancelo Barbagallo, presidente dei produttori Anica, ha aggiunto che «crescono gli incassi ma mancano le risorse per produrre, per avere una proposta ampia, diversificata. Il successo è concentrato su una rosa piccola di titoli, tutte commedie, tutto l'altro cinema italiano ha sofferto molto, è al di sotto delle aspettative. I nostri grandi successi hanno tutti qualcosa a che fare con la tv. Diventa pericoloso se finiamo a produrre solo quello, se invece è solo una delle proposte va benissimo».

